

FAC-SIMILE DI DOMANDA (da presentare in carta semplice)

Al Dipartimento di Biotecnologie Mediche
Segreteria amministrativa
Università degli Studi di Siena
Policlinico Le Scotte
Via.le Bracci n. 6 – 53100 Siena
amministrazione.dbm@unisi.it
pec.dbm@pec.unisipec.it

OGGETTO: selezione per il conferimento di n. _____ incarico di lavoro autonomo come da avviso pubblico Rif. _____).

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____) CAP _____
via _____ n. _____, Codice Fiscale _____,
Tel. _____ e-mail _____ PEC (eventuale) _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo:
“ _____ ”

(Riportare gli estremi identificativi dell'avviso pubblico di selezione)

1 sottoscritt, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat_ a _____ (provincia di _____) il _____;
- 2) di essere cittadin_ _____;
- 3) di essere in possesso dei requisiti professionali indicati nell'allegato *curriculum vitae* richiesti dall'avviso e consistenti in _____;
- 4) di essere in possesso della laurea specialistica/laurea magistrale/diploma di laurea in _____
(ove richiesto dall'avviso di selezione);
- 5) di essere/non essere in aspettativa presso questa o altra Pubblica Amministrazione;
- 6) di essere/non essere in possesso della Partita Iva n. _____;
- 7) di esercitare/non esercitare altre attività di lavoro autonomo *(in caso affermativo specificare)* in forma individuale o nell'ambito dell'associazione professionale denominata _____, con sede in _____ - Via _____ n. _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
- 8) di essere/non essere attualmente dipendente di altra amministrazione pubblica¹;
- 9) di essere/non essere in possesso di altra copertura previdenziale obbligatoria / di essere iscritto alla cassa di previdenza della categoria professionale _____ / di essere iscritto alla gestione separata INPS Legge 335/1995 *(indicare la fattispecie)*;
- 10) di essere/non essere titolare di borsa di studio
- 11) di essere/non essere iscritto a corso di dottorato di ricerca²;
- 12) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
- 13) di non aver riportato condanne penali;
- 14) di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 15) di non aver grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso cui l'attività sarà svolta, ovvero con il Rettore o un componente del _____

¹ I collaboratori, se destinatari dell'incarico, che sono dipendenti da Enti pubblici o Amministrazioni dello Stato, devono presentare l'autorizzazione preventiva a collaborare con l'Università degli Studi di Siena, rilasciata dal proprio Ente di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art 53 D.Lgs. 165/2001.

² Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. B del Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in materia di dottorato di ricerca, è prevista l'esclusione dal Dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di (...) assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera **senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti.**

Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Siena, ai sensi all'art. 18 co. 1, lettera c) della Legge 30.12.2010 n. 240;

16) di non essere precluso al conferimento di incarichi ai sensi:

- dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1994 n. 724³;

- dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135⁴;

- dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 165 del 2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39⁵.

Il sottoscritto dichiara inoltre la piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché la conoscenza e l'accettazione delle norme dettate con il Regolamento di Ateneo⁶ citato nell'avviso di selezione.

Allegati: curriculum professionale che deve essere prodotto in conformità delle linee guida affinché la sua pubblicazione debba avvenire nei limiti dei dati pertinenti alla alle finalità di trasparenza perseguite⁷

³ **Art. 25, comma 1, legge n. 724/1994 Incarichi di consulenza.** Al fine di garantire la piena e effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

⁴ **Art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, conv. dalla legge n. 135/2012.** È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del *decreto legislativo n. 165 del 2001* [n.d.r.: tra queste le Università], nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'*articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196* nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

⁵ **Art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. n. 165/2001** I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. [n.d.r.: ad esempio un dipendente dell'Università di Siena che svolga attività finalizzata alla stipula di contratti/convenzioni/acquisti, etc. non può, nei tre anni successivi alla cessazione dell'impiego effettuare attività analoga presso operatori economici interessati a concludere contratti con l'Università stessa].
Art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013: 1. Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico[n.d.r.: ad esempio un collaboratore dell'Università di Siena che svolga attività finalizzata alla stipula di contratti/convenzioni/acquisti, etc. non può, nei tre anni successivi alla cessazione dell'incarico effettuare attività analoga presso operatori economici interessati a concludere contratti con l'Università stessa].

⁶ Il Regolamento è consultabile sul sito:

http://www.unisi.it/ammin/uff-at-norm/Normativa%20di%20Ateneo/Altri%20Regolamenti/Reg_Co.Co.Co.pdf

⁷ vedi linee guida in materia di trattamento dei dati personali 12/06/2014, paragrafo 9. A Obblighi di pubblicazione dei curricula professionali

(vedi modello di curriculum professionale allegato 1)e quant'altro si ritenga utile in riferimento alla professionalità necessaria per l'adempimento della prestazione autonoma e richiesto dall'avviso.

Data, _____

Firma _____

Allegato 1

CURRICULUM PROFESSIONALE per adempimenti in materia di trasparenza D.lgs. n. 33/2013

Il presente Format è stato predisposto tenendo conto di quanto disposto dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con le *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”* (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014).

Esso è coerente al dettato del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

Nella compilazione del presente Curriculum non devono essere inseriti dall'interessato dati personali non strettamente necessari alla finalità di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale di Ateneo, per gli adempimenti prescritti dal d.lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Si invita pertanto l'interessato a non inserire ulteriori dati rispetto a quelli evidenziati, eliminando gli eventuali campi vuoti.

CURRICULUM PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

Nazionalità

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[**Indicare la madrelingua**]

ALTRE LINGUA

[**Indicare la lingua**]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

[se l'informazione è pertinente all'incarico]

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione che l'interessato desidera rendere pubblica]

DATA di compilazione

L'estensore del curriculum non dovrà apporre la firma

Tale misura è adottata a difesa dei dati personali dell'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 aggiornato al d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018